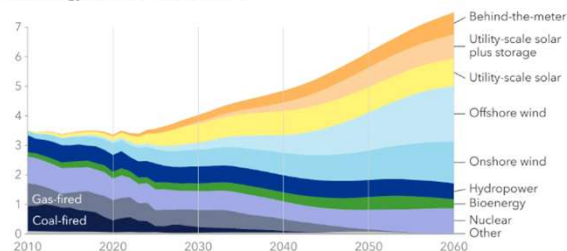




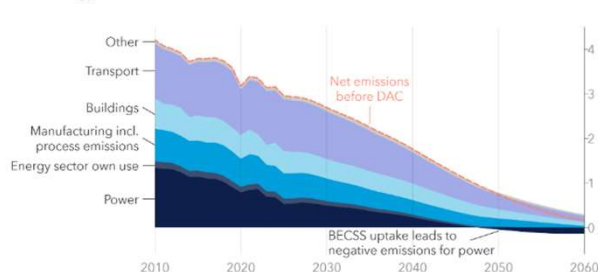
NODI LOGISTICI E TRANSIZIONE ENERGETICA



Europe – Electricity generation by power station type (PWh/yr)
DNV Energy Transition Outlook 2025



Europe – CO₂ emissions by sector (GtCO₂/yr)
DNV Energy Transition Outlook 2025



I grandi nodi logistici europei – porti, aeroporti e piattaforme intermodali – stanno diventando sempre di più infrastrutture energetiche strategiche.

🚢 PORTI: verso hub energetici strategici

La capacità elettrica generata nei porti industriali aumenterà di oltre **10 volte entro il 2050**, con le rinnovabili che potrebbero passare **dal 5% al 70%** della generazione totale.

✈️ AEROPORTI: accelerazione verso net-zero

Nel 2025, già **130 aeroporti** europei risultano impegnati verso la neutralità carbonica entro il 2030. L'aviazione rappresenta il 12% delle emissioni dei trasporti, quindi la decarbonizzazione è prioritaria.

🚚 INTERPORTI e AREE LOGISTICHE: elettrificazione e integrazione energetica

Stanno seguendo la stessa traiettoria di porti e aeroporti, accelerando l'elettrificazione e l'integrazione energetica attraverso grandi impianti fotovoltaici, infrastrutture di ricarica elettrica e a idrogeno.

NODI LOGISTICI E TRANSIZIONE ENERGETICA – Alcuni esempi



La **transizione non è più solo ambientale**: è industriale, competitiva e geopolitica. Chi controlla hub logistici controlla le nuove catene del valore dell'energia pulita.

ALCUNI ESEMPI

Porti:

Marsiglia-Fos: 46,6 ha per H₂ ed e-kerosene

Porto di Raahe: investimenti su eolico offshore e idrogeno

Investimenti “green” UE fino al 25% dei progetti portuali

Interporti:

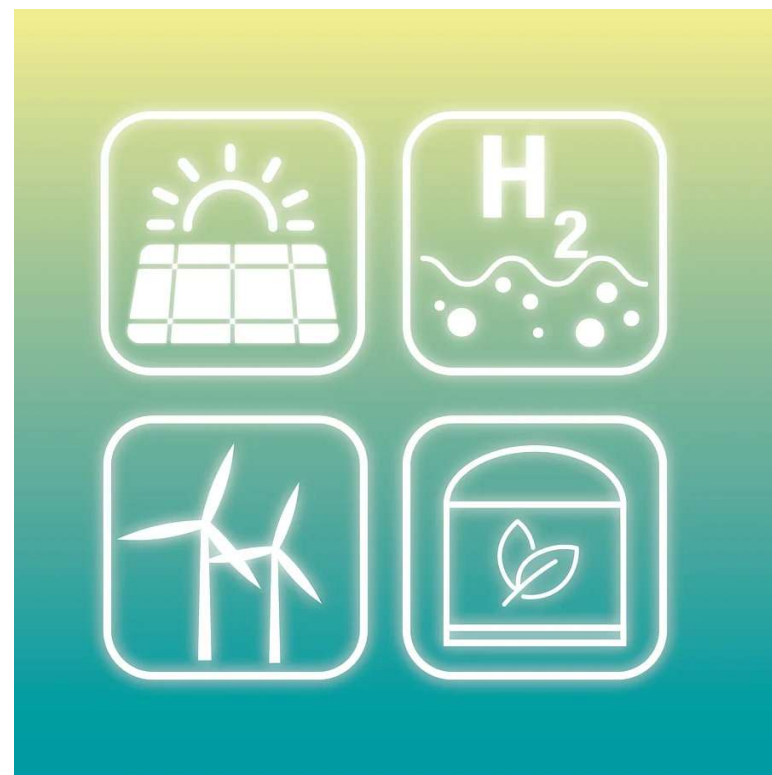
Fotovoltaico, smart grid, infrastrutture elettriche e H₂

Aeroporti:

Košice: 1,1 M€ UE per infrastrutture rinnovabili

Francoforte: PPA eolico da 100 GWh/anno

Schiphol e Bruxelles: PPAs solari pluriennali



UNA SCELTA STRATEGICA



Governance Territoriale Moderna

La transizione energetica posiziona gli interporti come attori chiave dello sviluppo sostenibile e della governance territoriale moderna.



Crescita Economica e Competitività

Un interporto efficiente e verde attira imprese innovative, aumentando occupazione, investimenti e competitività regionale.



Benefici Sociali e Ambientali

Riduzione di emissioni e impatti sulla salute migliora la qualità della vita e risponde alle aspettative dei cittadini.



Responsabilità e Visione Etica

La scelta politica crea un'eredità positiva per le future generazioni con strumenti moderni e responsabili.

IL RUOLO DELL'INTERPORTO DI BOLOGNA NEL TERRITORIO



Priorità della transizione energetica

La transizione energetica è una priorità strategica per infrastrutture complesse come gli interporti.

Pressioni normative europee

Politiche come Green Deal spingono a ridurre emissioni e aumentare efficienza energetica.

Esigenze delle imprese logistiche

Le aziende logistiche richiedono soluzioni sostenibili per raggiungere obiettivi ESG e soddisfare mercati globali.

Rischi del mancato cambiamento

Non agire comporta rischi maggiori rispetto al cambiamento per la competitività nel medio termine.

PIATTAFORMA STRATEGICA

COMPETITIVITA'

CRESCITA TERRITORIALE

IMPATTO SOCIALE

IMPATTO OCCUPAZIONALE

UN'AREA A VOCAZIONE GREEN



La Società Interporto fin dalla sua nascita ha portato avanti azioni per preservare l'ambiente e contribuire. **I numeri lo confermano:**

45 ettari di fasce boscate
46 ettari di aree verdi interne
2 colonnine HPC, 50 colonnine
ricarica auto e 6 colonnine di
ricarica per mezzi pesanti refrigerati
1 vasca di raccolta delle acque
piovane
3 barriere antirumore
174.000 mq di strade ricoperte da
asfalti fonoassorbenti
Illuminazione totalmente a **LED**
160.000 mq di impianti fotovoltaici

**Ci sono inoltre diversi
progetti eco-sostenibili in
cantiere:**

Progetto energia
Magazzini di logistica green



IL PROGETTO ENERGIA

Creazione di comunità energetiche integrate col territorio circostante. Nuovi impianti fotovoltaici per una potenzialità complessiva di 40 MWh su:

- Aree inutilizzate (terreni, vasca di laminazione): possibili installazioni per circa 10-15 MWp;
- Coperture di proprietà (capannoni, uffici) : possibili installazioni per circa 5 MWp;
- Coperture non di proprietà: possibili installazioni per circa 10-15 MWp;
- Pensiline parcheggi: possibili installazioni per oltre 15 MWp.

Creazione di **Sistemi Efficienti di Utenza**, che ottimizzano l'uso dell'energia azzerando per la parte consumata le perdite di rete, consente un risparmio sulla quota energia ed un azzeramento delle quote di trasporto e trasmissione.



PIU' IMPIANTI FOTOVOLTAICI

COMUNITA' ENERGETICHE

GRUPPI DI AUTOCONSUMO

IL PROGETTO ENERGIA

Obiettivi strategici



Guida alla transizione energetica e obiettivo Net Zero Emission



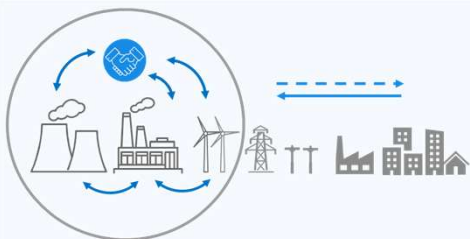
Alimentazione del sedimento interportuale tramite impianti fotovoltaici



Sviluppo e supporto alla mobilità elettrica per merci e persone

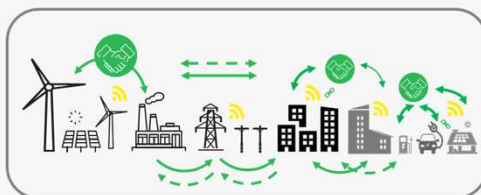


Integrazione con il territorio



L'Energia di oggi

Centralizzata – Programmabile – Verticalmente integrata – Unidirezionale



L'Energia di domani

Distribuita – Intermittente – Orizzontalmente integrata – Bi-direzionale

2027

Colonnine di ricarica elettrica per mezzi pesanti

2

2026
Comunità Energetica Rinnovabile
Interporto Bologna
e Comune di Bentivoglio

2026

Gruppo di autoconsumo
Interporto Bologna

2050

Net Zero
Emission

5

2030

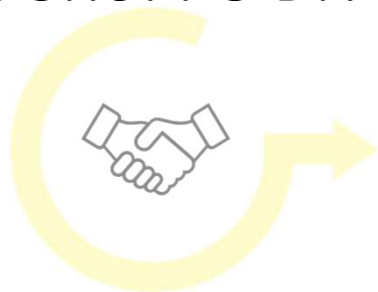
Interporto Bologna ridurrà le emissioni di CO₂ grazie agli ambiziosi progetti attuati

4

3



IL GRUPPO DI AUTOCONSUMO COLLETTIVO



REALIZZAZIONE GRUPPO DI AUTOCONSUMO

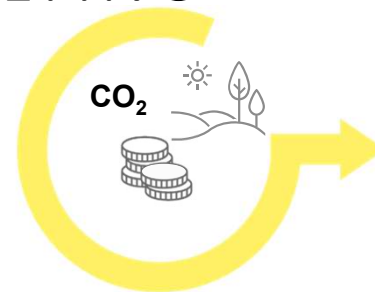
Interporto Bologna S.p.A. formalizza il **gruppo di Autoconsumo Collettivo Interporto Bologna**

Nel gruppo possono **partecipare liberamente tutte le aziende insediate** in Interporto come consumatori, produttori o 'prosumer'



CONDIVISIONE DI ENERGIA NEL GRUPPO

L'energia immessa e prelevata contestualmente dai partecipanti della configurazione 'gruppo di Autoconsumo Interporto Bologna' contribuisce alla **condivisione di energia sostenibile** in Interporto



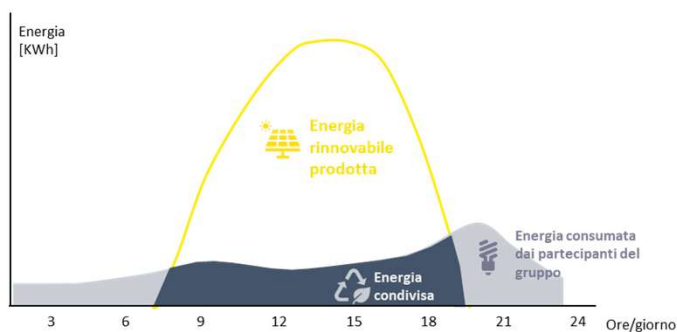
- ✓ INCENTIVI ECONOMICI
- ✓ ATTIVITÀ SOCIALI
- ✓ SOSTENIBILITÀ

L'energia condivisa viene incentivata dal GSE, permettendo di raggiungere il duplice obiettivo di realizzare **benefici economici e ambientali**. Inoltre, una parte di incentivi è destinata ad **attività a carattere sociale** all'interno dell'area interportuale



SOSTENIBILITÀ ENERGETICA DI INTERPORTO BOLOGNA

La realizzazione di un gruppo di autoconsumatori è la prima delle iniziative sviluppate da Interporto Bologna, che contribuiranno negli anni a venire a rendere Interporto Bologna un **hub innovativo** per la **sostenibilità energetica**



SFIDE ATTUALI E BENEFICI FUTURI

Aumento dei costi energetici

I costi energetici in crescita incidono sulla competitività degli operatori negli interporti.

Pressione normativa e sociale

Normative ambientali e richieste sociali spingono a ridurre l'inquinamento e aumentare l'efficienza.

Modernizzazione infrastrutturale

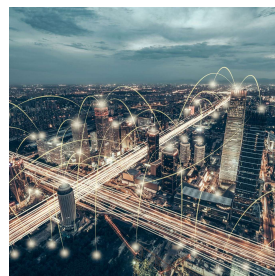
Le infrastrutture datate richiedono investimenti per adeguarsi alle nuove esigenze energetiche e logistiche.

Transizione energetica necessaria

La transizione energetica è una risposta concreta ai problemi reali e non un'opzione facoltativa.



L'interporto del futuro utilizzerà fonti rinnovabili per garantire l'autosufficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale.



L'integrazione digitale con la catena logistica ottimizza operazioni e comunicazioni, aumentando l'efficienza complessiva.



Un interporto sostenibile migliora la competitività, crea posti di lavoro e attira investimenti qualificati a livello europeo.

